

**Strategia Nazionale Aree Interne**  
**REPORT RIUNIONE DEL COMITATO TECNICO AREE INTERNE**  
**10 dicembre 2020 – Ore 11,30**  
**Incontro in videoconferenza**

OGGETTO:	<b>Riunione del Comitato Tecnico Aree Interne</b>
PARTECIPANTI:	<p><b>Amministrazioni Centrali</b></p> <p><u>Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale</u> Giuseppe Provenzano</p> <p><u>Coordinatore Comitato Tecnico Aree Interne</u> Francesco Monaco</p> <p><u>PCM – Dipartimento per le Politiche di Coesione</u> Paola Casavola Marco Magrassi Oriana Cuccu Sabrina Lucatelli Susanna Costantini Maura Rianna Marco Valenti Antonio Profeta</p> <p><u>PCM- Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica, Nucleo di verifica e valutazione degli investimenti pubblici</u> Patrizia Cappellaro</p> <p><u>PCM – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie</u> Maria Chiara Buttiglione</p> <p><u>Formez</u> Clelia Fusco Orsola Barina</p> <p><u>Agenzia per la Coesione Territoriale</u> Massimo Sabatini Michele D’Ercole Carla Cosentino Martina Greco Iole Donsante Lucio Lussi Francesco Valentini Roberta Trapani</p> <p><u>Ministero Istruzione</u> Fabio Molinari Valentina Alonzo Clelia Magnolini</p> <p><u>Ministero Infrastrutture e Trasporti</u> Gianluca Nocito</p> <p><u>ANPAL</u> Gianna Donati</p> <p><u>CREA</u> Daniela Storti Francesco Mantino</p>

ANCI

Giusi Vitale

**Amministrazioni Regionali**

Regione Siciliana

Federico Amedeo Lasco

Vincenzo Falletta

Regione Campania

Domenico Liotto

Paola Canneva

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Patrizia Comar

Sara Pontoni

Stefania De Colle

Elena Favole

Loris Toneguzzi

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Nadia Petterle

Regione Emilia-Romagna

Barbara Lori

Natalina Capua

Caterina Brancaleoni

Francesco Raphael Frieri

Calabria

Giovanni Soda

Regione Lazio

Ambra Forconi

Michela Ursini

Regione Basilicata

Antonio Bernardo

Regione Liguria

Elice Bacci

Regione Lombardia

Barbara Pagani

Monica Bottino

Francesco Brignone

Federica Marzuoli

Regione Marche

Angela Magionami

Fabio Travagliati

Andrea Pellei

Regione Piemonte

Mario Gobello

Valentina Torta

Regione Puglia

Antonio Scotti

Francesca Pastoressa

Regione Umbria

Cristiana Corritoro

	<p>Cecilia Moretti Luca Cruciani</p> <p><u>Regione Veneto</u> Pietro Cecchinato Andrea Massaroli Rita Nardo</p> <p><u>Regione Toscana</u> Letizia Tammaro Angelita Luciani</p> <p><u>Provincia Autonoma di Trento</u> Luciano Galletti Daniele Zini</p> <p><u>Invitalia</u> Donata Salghetti Drioli Massimiliano Grosso Sgarrillo Federica Cigliana Gloria Frasca</p>
RESOCONTO:	<p>L'ordine del giorno della riunione prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) avanzamento della progettazione delle Strategie di Area e dell'attuazione degli Accordi di Programma Quadro;</li> <li>2) prospettive della Strategia Nazionale per le Aree Interne;</li> <li>3) varie ed eventuali.</li> </ol> <p>Il Ministro Giuseppe Provenzano apre l'incontro sottolineando l'importanza del lavoro svolto e ringraziando tutti coloro (Dipartimento per le Politiche di Coesione, Agenzia per la Coesione Territoriale, Regioni, Amministrazioni locali, Invitalia) che negli ultimi mesi hanno permesso una robusta accelerazione all'implementazione della Strategia anche grazie a una rinnovata attenzione per questi territori indotta dalla pandemia e dall'esigenza di miglioramento dei servizi e delle opportunità di crescita che devono caratterizzare la fase di rilancio. Tale accelerazione ha permesso il sostanziale completamento delle strategie. Per valorizzare il lavoro svolto si notifica che nell'odierna seduta del PreCipe è stata favorevolmente valutata la <b>proroga per la stipula degli APQ al 30 giugno 2021</b> come richiesto dal Comitato e che su tutte le Aree Interne l'Agenzia per la Coesione Territoriale predisporrà un piano di monitoraggio accurato volto ad accelerare la spesa, con particolare riguardo ai fondi SIE.</p> <p>Il Ministro sottolinea come si stia proseguendo nella prospettiva di rafforzamento della Strategia, potenziandola e trasformandola in politica strutturale, anche tramite le importanti risorse (Legge di Bilancio, Decreto Rilancio) messe a disposizione, che si sommano e si affiancano alle risorse SNAI. In merito alla nuova</p>

programmazione, rimarca una forte attenzione del governo su questo tema ed informa circa la volontà di avviare un percorso che porterà ad **individuare almeno due nuove Aree per Regione** con risorse nazionali specificatamente dedicate ai settori scuola, mobilità, salute e connettività. Inoltre, sarà riservata una **quota premiale per le strategie già approvate** al fine di rafforzare gli interventi e le azioni di coprogettazione necessarie per l'avanzamento degli interventi programmati. Viene sottolineata la volontà di rafforzare la SNAI per la quale, in un processo di maggior semplificazione, verranno comunque salvaguardati i principi fondanti come il rispetto dei vincoli associativi, la definizione e il ruolo del un sindaco referente, il coinvolgimento degli attori locali, ecc.

In conclusione, il Ministro evidenzia come, grazie ad una governance multilivello, che ha previsto il rafforzamento della natura interministeriale della Strategia, ed un processo di rigenerazione amministrativa, sia stato possibile raggiungere importanti risultati. Essenziale, quindi, è stato aprirsi ad altri livelli di governo e alla società civile, che hanno permesso la sperimentazione di innovazione sociale e produttiva.

Segue l'intervento del coordinatore del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) Francesco Monaco che ringrazia il Ministro e i presenti per il lavoro fin qui svolto e ricorda l'appuntamento con i sindaci delle 72 aree coinvolte previsto per il prossimo 8 gennaio nell'ambito della Federazione delle Aree Interne. Segue un aggiornamento puntuale sullo stato della programmazione della SNAI:

- le 72 aree selezionate comprendono 1.060 comuni con una popolazione, al 31 dicembre 2019, al di sotto dei 2 milioni di abitanti;
- le 72 aree rappresentano:
  - il 13,4% di tutti i comuni italiani e il 26% dei comuni classificati come AI;
  - il 3,3% della popolazione nazionale e il 15,2% della popolazione residente nei comuni classificati come AI;
  - il 17% di tutta la superficie nazionale e il 28,4% del totale della superficie di tutte le AI.
- Nei comuni inclusi nelle 72 aree selezionate, già caratterizzati da livelli di densità della popolazione bassi, nel corso del biennio 2017-2019, si è registrato un ulteriore calo demografico del 3% a fronte di un decremento di popolazione in Italia dello 0,6%;

- al 10 dicembre 2020, **70 aree interne hanno chiuso il percorso di approvazione della propria strategia. Il valore complessivo delle strategie approvate ammonta a 1,142 miliardi di Euro.**

Prosegue rappresentando il quadro finanziario dello stato di attuazione della SNAI le cui 70 strategie di area approvate prevedono il contributo di circa:

- Euro 261 milioni dalle leggi di stabilità;
- Euro 693 milioni dai Programmi Regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP;
- Euro 189 milioni da altre risorse pubbliche e private.

**Il DPCOE infine sottopone al Comitato l'approvazione della Strategia dell'area Marmo Platano (Regione Basilicata), che ha concluso il proprio percorso di condivisione con il Comitato tecnico aree interne. Non essendo pervenute osservazioni ostative, da parte dei componenti del Comitato, la strategia in oggetto è da intendersi approvata.**

Unica area la cui Strategia non è stata ancora approvata è l'Area Ionico-Serre (Regione Calabria), per la quale si riscontrano molteplici difficoltà tra cui criticità legate alla natura dei comuni che appartengono a tre diverse province, nonché tutte le difficoltà che la Regione, in particolare negli ultimi mesi, ha fatto registrare nell'ambito sanitario. Il Coordinatore conferma l'intenzione di proseguire i lavori con il sindaco facendo tesoro del lavoro svolto sino ad ora (scouting sul territorio, ascolto delle imprese e cittadini).

Viene successivamente illustrato dal Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale (ACT), Massimo Sabatini, il ruolo dell'Agenzia nell'attuazione della SNAI e lo stato di attuazione degli Accordi di programma quadro. L'Agenzia svolge un importante ruolo di accompagnamento all'istruttoria e coordinamento di interventi e progetti. In particolare:

- supporta le aree nel passaggio dalla Strategia d'area all'APQ;
- cura l'istruttoria per la definizione di impegni ed interventi;
- garantisce l'alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo.

Per accompagnare le aree sono state realizzate numerose attività da parte dell'Agenzia, quali:

- revisione e aggiornamento del sito web Aree interne

(aggiornato con cadenza settimanale e arricchito di spazi per la condivisione delle “buone prassi”);

- ricognizione degli interventi attuati sui territori, monitoraggio rafforzato (con il supporto di Invitalia è stato predisposto un cruscotto di monitoraggio volto a rilevare l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi programmati ed è stato attivato un supporto alle Aree per le attività di caricamento dei dati a sistema. In merito, il Direttore rinnova l'invito a caricare i dati sul sistema di monitoraggio del MEF IGRUE al fine di consentire un adeguato monitoraggio complessivo della Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne attraverso il Sistema nazionale di Monitoraggio);
- organizzazione di giornate di formazione a Regioni ed Aree per l'utilizzo del sistema informativo SGP;
- attivazione informale delle istruttorie per la sottoscrizione dell'APQ, volta a velocizzare il passaggio dalla Strategia all'Accordo. A tale proposito invita le Aree a condividere con l'Agenzia, sin da subito la documentazione utile, anche se incompleta, rendendo così possibile il supporto dell'Agenzia anche nelle fasi iniziali.

Il quadro sintetico della sottoscrizione degli APQ è il seguente:

- 41 APQ sottoscritti/in sottoscrizione
- 7 APQ in condivisione preliminare
- 16 APQ in istruttoria
- La dimensione finanziaria è pari a 668 milioni di Euro; rispetto al mese di luglio si sono aggiunti 100 milioni di Euro programmati grazie ai nuovi accordi che sono stati sottoscritti fino ad oggi.
- Rispetto alla dotazione finanziaria, il fondo FESR è la fonte finanziaria che contribuisce con le maggiori risorse pari al 45% del totale. Le risorse del fondo di rotazione sono importanti pari al 20% delle risorse.
- Da un punto di vista settoriale, la maggior parte delle risorse riguarda interventi afferenti i servizi essenziali (scuola 11%, salute 10% e mobilità 20%).

A conclusione del suo intervento, il Direttore Generale Sabatini scorre velocemente l'ultima parte della presentazione dell'Agenzia in cui sono riportati esempi di progetti SNAI in attuazione. Si tratta in particolare di alcuni interventi finanziati da risorse nazionali sul settore salute dell'area Basso Sangro Trigno (Abruzzo), interventi sul settore istruzione dell'area Spettabile Reggenza dei 7 comuni (Veneto) e interventi a

valere su risorse FESR in Basilicata e Marche.

Riprende la parola Francesco Monaco che ringrazia per la dettagliata relazione e si unisce all'invito del Direttore Sabatini circa l'attività di monitoraggio degli interventi programmati nei singoli Accordi di programma quadro che risulta essere ancora piuttosto carente e la cui assenza non permette di cogliere i reali risultati che sono stati raggiunti.

Segue l'intervento di Clelia Fusco, Formez, che illustra gli avanzamenti dei processi associativi sui territori, in particolare:

- 64 aree hanno assolto il requisito associativo;
- 8 aree in via di definizione, posto che il termine ultimo per l'assolvimento del requisito è individuato dopo la definizione della strategia d'area ma prima della sottoscrizione dell'APQ;
- 7<sup>1</sup> tipologie associative adottate

Conclude ragguagliando i partecipanti circa l'attività di monitoraggio avviata nel mese di marzo da Formez, d'intesa con il DPCoe e l'ACT, finalizzata ad analizzare lo stato di avanzamento del processo di associazione delle funzioni e servizi e del modello organizzativo per la realizzazione della SNAI. Tale attività che ha coinvolto 5aree<sup>2</sup> distribuite sul territorio permette di analizzare la governance della strategia e verificare le problematiche da un punto di vista organizzativo e procedurale.

Riprende la parola Francesco Monaco che sottolinea l'importanza dell'attività di monitoraggio presentata e sottolinea che, se partecipata con le Regioni, può offrire spunti per migliorare le procedure di attuazione. Apre quindi ad un momento di confronto nel quale emergono principalmente richieste di chiarimento in merito alla nuova programmazione, in particolare relativamente alla possibilità di ampliare la sperimentazione su nuove Aree. Vengono inoltre segnalate dalla Regione Emilia le sollecitazioni che giungono dai territori che coinvolgono le AI e dai territori montani che hanno disagi per la propria morfologia anche per continue progressive chiusure degli sportelli delle poste italiane e delle banche. Interviene in ultimo Paola Casavola, Coordinatore Area A - Rapporti istituzionali, sistema nazionale di valutazione, indirizzi e metodi per le politiche di coesione al Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP), per fare un punto sulle prospettive della SNAI.

<sup>1</sup> Convenzione tra comuni, Unione di comuni, Convenzione tra unione di comuni e convenzioni, Convenzione tra Unione di comuni e Comunità montane, Comunità Montane, Comunità Montane e Convenzioni

<sup>2</sup> Valchiavenna, Appennino Basso Pesarese, Basso Sangro-Trigno, Matese, Madonie

Ringraziando per il momento di confronto, Francesco Monaco conclude evidenziando i principali punti emersi:

- con la finalizzazione del percorso di negoziato con l'Europa in sede di accordo di partenariato, seguirà la definizione delle modalità di avvio e attuazione della nuova programmazione con le nuove aree;
- sarà assicurato, attraverso il Comitato, il raccordo dei lavori sviluppati a livello centrale con i territori: in proposito preannuncia un appuntamento nei primi mesi del 2012 con la federazione dei sindaci durante il quale si trasferiranno informazioni ai territori. Sottolinea l'intenzione del governo di rafforzare il protagonismo dei territori, pertanto assicura la comunicazione dei dettagli della procedura e dei tempi necessari
- rinnova la disponibilità del Comitato a lavorare sul versante dello sblocco delle procedure che consentiranno di traguardare l'obiettivo prefissato
- per rafforzare la coesione e collaborazione anche sul versante dei ministeri, apre al confronto con questi, alla possibilità di verificare lo stato avanzamento delle questioni di cui sono investiti nella definizione della strategia e in ragione della sottoscrizione degli accordi, nonché per la risoluzione di questioni che afferiscono i singoli interventi che possono rallentare la sottoscrizione
- rispetto alle collaborazioni strategiche ricorda che, con il Ministro, è stata avviata un'interlocuzione con partner strategici (a titolo esemplificativo richiama Poste Italiane, Leonardo e alcuni istituti di ricerca e studi di architettura). Con Poste Spa la prospettiva è di rafforzare la rete degli uffici postali in "aree interne".